

VareseNews

In nove mesi erogati oltre 11 miliardi di assegno unico universale per 9 milioni e mezzo di figli

Pubblicato: Mercoledì 11 Gennaio 2023



Sono stati aggiornati questa mattina i dati dell'Osservatorio statistico sull'assegno unico universale che contengono anche i dati relativi all'Assegno unico destinato ai nuclei percettori di Reddito di cittadinanza.

Nel periodo marzo-novembre 2022 sono stati erogati complessivamente alle famiglie assegni per 11,6 miliardi di euro. La spesa relativa ai nuclei familiari non percettori di reddito di cittadinanza risulta pari a 11,1 miliardi di euro, in riferimento a una platea di circa 5,6 milioni di richiedenti e 9,1 milioni di figli beneficiari di almeno una mensilità. Gli importi medi mensili sono risultati pari a 233 euro per richiedente e a 146 euro per figlio.

[Qui il link ai dati completi](#)

I nuclei familiari che percepiscono il reddito di cittadinanza con almeno una mensilità della prestazione integrata dall'assegno unico sono stati nello stesso periodo 493mila, con riferimento a circa 835mila figli a carico, di cui circa 480mila appartenenti in via esclusiva a nuclei percettori di reddito di cittadinanza. Per essi si è proceduto al calcolo dell'integrazione dell'assegno unico sottraendo, dall'importo teorico dell'assegno spettante la quota di reddito di cittadinanza relativa ai figli che fanno parte del nucleo familiare; l'importo medio mensile di tale integrazione è risultato pari a 166 euro per nucleo.

Per i nuclei non percettori di reddito di cittadinanza, **circa il 47% degli assegni pagati per figlio si riferisce a beneficiari appartenenti a nuclei con Isee inferiore ai 15mila euro**; circa il 23% dei figli, invece, appartiene a nuclei familiari che non hanno presentato Isee. Per essi, con riferimento al mese di novembre, l'importo medio per figlio, comprensivo delle maggiorazioni applicabili, va da poco meno di 50 euro (per chi non presenta Isee o supera i 40mila euro) a 195 euro per le classi di Isee fino a 15mila euro.

L'importo base dell'assegno per ciascun figlio minore, in assenza di maggiorazioni, va da un minimo di 50 euro, in assenza di Isee o con Isee pari o superiore a 40mila euro, ad un massimo di 175 euro per Isee fino a 15mila euro.

A partire dal 1° marzo 2023, ricevere l'assegno unico universale per i figli a carico sarà più semplice. Infatti, l'Inps proseguirà in automatico il pagamento per chi già ne usufruisce. Solo chi richiede l'assegno unico per la prima volta dovrà presentare domanda, mentre chi deve segnalare variazioni potrà aggiornare l'istanza in corso, tramite la procedura on line disponibile sul sito www.INPS.it,

Le prossime mensilità di gennaio e febbraio 2023 saranno calcolate in base all'Isee 2022, oppure facendo riferimento all'Isee 2023 se già presente. Da marzo, l'importo sarà determinato in base all'Isee 2023. In mancanza di Isee 2023, l'assegno sarà calcolato con riferimento ai valori minimi previsti dalla norma, salvo conguaglio con tutti gli arretrati in caso di presentazione dell'Isee entro il 30 giugno.

Si ricorda che attraverso il sito Inps è possibile accedere all'Isee precompilato ([qui il link](#))

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it